

PERCORSO STORICO “LA GUERRA IN CASA”



I LUOGHI DELLA PACE E DELLA GUERRA

*Un luogo non è mai solo “quel” luogo: quel luogo siamo un po’ anche noi.
In qualche modo, senza saperlo, ce lo portavamo dentro e un giorno, per caso, ci siamo arrivati.
(Viaggi e altri viaggi, Antonio Tabucchi)*

ATTRAVERSO QUESTO INCONTRO PUOI:

- **RAFFORZARE** IL LEGAME TRA GLI STUDENTI E IL TERRITORIO, VALORIZZANDO LE FONTI STORICHE PIÙ VICINE AL LORO VISSUTO;
- **RIPORTARE** ALLA LUCE EVENTI STORICI SIGNIFICATIVI ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI RAGAZZI;
- **RIFLETTERE** SU QUANTO LE GUERRE NON SIANO SEMPLICEMENTE UN FATTO STORICO, MA UN FATTORE CHE HA INCISO DIRETTAMENTE SULLA VITA DELLE PERSONE.

Per questo percorso proponiamo degli spunti di lavoro, che dovranno essere declinati nel proprio territorio di appartenenza per riscoprire luoghi significativi legati ai temi della guerra e della pace.

Spunti per la SCUOLA PRIMARIA

- Organizzate un’uscita sul territorio: cercate uno o più luoghi significativi (vie, monumenti, luoghi di soccorso, piazze...) che ricordino un momento storico collegato alla guerra e alla pace;
- Potete arricchire l’uscita attraverso l’uso di diverse fonti, scritte o iconografiche, o attraverso la testimonianza diretta o indiretta di alcune persone che hanno vissuto il conflitto;
- Chiedete di realizzare un disegno: ogni luogo un nome, ogni nome una storia. I bambini possono realizzare una grande mappa e collegare ad ogni luogo visitato una storia;
- Potete disegnare un fumetto che racconti la storia di un luogo scoperto, di un personaggio o una situazione a cui è intitolata una via, un monumento.

I PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE NELLE SCUOLE

Spunti per la SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

- Attraverso un’uscita sul territorio o attraverso lo studio di una mappa (fisica o digitale) potete analizzare la toponomastica del Comune di residenza, per individuare eventuali riferimenti storici alla Prima o alla Seconda Guerra Mondiale;
- Potete arricchire l’uscita attraverso l’uso di diverse fonti, scritte o iconografiche, o attraverso la testimonianza diretta o indiretta di alcune persone che hanno vissuto il conflitto;
- Potete scoprire se sul vostro territorio vi siano stati edifici adibiti ad ospedali, rifugi o ad altre attività collegate con le operazioni belliche o di salvataggio;
- Potete valorizzare le esperienze di persone singole, associazioni, enti non governativi, organizzazioni che hanno prestato la propria opera durante i conflitti per soccorrere i feriti e salvare vite umane, in un’ottica di educazione alla pace.

Spunti per la SCUOLA SECONDARIA di SECONDO GRADO

- Attraverso un’uscita sul territorio o attraverso lo studio delle fonti, potete analizzare la toponomastica del Comune di residenza, per individuare eventuali riferimenti storici alla Prima o alla Seconda Guerra Mondiale;
- Potete sondare le fonti, classificarle e riconoscerne la tipologia, associarvi dati e informazioni implicite ed esplicite, contestualizzarle, ricostruire cronologicamente sequenze di fatti e di avvenimenti, proporre domande produttive, analizzarle ed elaborarle;
- A partire da alcune fotografie d’archivio, potete tornare sui luoghi degli scatti. Nuove fotografie permetteranno il confronto sui luoghi e i loro cambiamenti;
- Potete proporre un dibattito (secondo la metodologia del *debate*) a partire dalla lettura di fonti storiche acquisite. Il *debate* consiste in un confronto nel quale due squadre (ciascuna composta da due/tre studenti) sostengono e controbattono un’affermazione o un argomento dato dall’insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell’altro (contro). In un dibattito la domanda attorno alla quale si ragiona è chiusa e richiede di schierarsi apertamente o per il sì o per il no. È prevista inoltre la presenza di un moderatore (sempre uno studente), che non prende parte al dibattito stesso e di un garante del tempo prestabilito degli interventi.

TEMPO: 2 ORE





Spunti per la SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

- Attraverso un'uscita sul territorio o attraverso lo studio di una mappa (fisica o digitale) potete analizzare la toponomastica del Comune di residenza, per individuare eventuali riferimenti storici alla Prima o alla Seconda Guerra Mondiale;
- Potete arricchire l'uscita attraverso l'uso di diverse fonti, scritte o iconografiche, o attraverso la testimonianza diretta o indiretta di alcune persone che hanno vissuto il conflitto;
- Potete scoprire se sul vostro territorio vi siano stati edifici adibiti ad ospedali, rifugi o ad altre attività collegate con le operazioni belliche o di salvataggio;
- Potete valorizzare le esperienze di persone singole, associazioni, enti non governativi, organizzazioni che hanno prestato la propria opera durante i conflitti per soccorrere i feriti e salvare vite umane, in un'ottica di educazione alla pace.

Spunti per la SCUOLA SECONDARIA di SECONDO GRADO

- Attraverso un'uscita sul territorio o attraverso lo studio delle fonti, potete analizzare la toponomastica del Comune di residenza, per individuare eventuali riferimenti storici alla Prima o alla Seconda Guerra Mondiale;
- Potete sondare le fonti, classificarle e riconoscerne la tipologia, associarvi dati e informazioni implicite ed esplicite, contestualizzarle, ricostruire cronologicamente sequenze di fatti e di avvenimenti, proporre domande produttive, analizzarle ed elaborarle;
- A partire da alcune fotografie d'archivio, potete tornare sui luoghi degli scatti. Nuove fotografie permetteranno il confronto sui luoghi e i loro cambiamenti;
- Potete proporre un dibattito (secondo la metodologia del *debate*) a partire dalla lettura di fonti storiche acquisite. Il *debate* consiste in un confronto nel quale due squadre (ciascuna composta da due/tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). In un dibattito la domanda attorno alla quale si ragiona è chiusa e richiede di schierarsi apertamente o per il sì o per il no. È prevista inoltre la presenza di un moderatore (sempre uno studente), che non prende parte al dibattito stesso e di un garante del tempo prestabilito degli interventi.

TEMPO: 2 ORE



L'ESSENZA DELLA PACE

"Let's give peace a chance!"
(John Lennon)

ATTRAVERSO QUESTO INCONTRO PUOI:

- **GARANTIRE** IL PROTAGONISMO DEGLI STUDENTI E VALORIZZARNE LA CREATIVITÀ E IL PENSIERO CRITICO;
- **PROMUOVERE** IL BENESSERE RELAZIONALE ATTRAVERSO IL LAVORO DI GRUPPO E DI CLASSE;
- **CREARE** UN PRODOTTO DI SENSIBILIZZAZIONE CHE POSSA FAVORIRE UN'ESPERIENZA DI PEER EDUCATION.





ATTIVITÀ per la SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Di cosa è fatta la pace? Come raccontarla? Dai una possibilità alla pace, rivelandone l'essenza! Proponi agli studenti di realizzare un prodotto creativo per raccontare l'essenza della pace: in questo modo i ragazzi potranno raccontare, condividere, rielaborare l'esperienza vissuta. Esprimere il proprio pensiero e la propria voce su questi temi, creare un segno tangibile del percorso attraverso la realizzazione di un prodotto, organizzare iniziative di sensibilizzazione per altri coetanei, contribuisce a trasmettere l'idea che si possa fare la differenza nel mondo attraverso la propria voce e le proprie azioni. Potete scegliere di realizzare un prodotto di classe oppure di gruppo.

Alcuni esempi di ciò che potete fare:

- Diventare "guide per un giorno" di un luogo scoperto: per un'altra classe, per i genitori, per i passanti (documentate l'esperienza attraverso video o fotografie);
- Realizzare un documentario per raccontare le scoperte effettuate;
- Realizzare un fumetto o una graphic novel per raccontare le vostre scoperte: la storia di un luogo, di un personaggio o una situazione a cui è intitolata una via, un monumento;
- Scrivere un articolo di giornale, un tema, una poesia;
- Realizzare un telegiornale che racconti un fatto storico come se stesse accadendo adesso;
- Realizzare un video clip ambientato in un luogo riscoperto.

Potete condividere il vostro lavoro con Save the Children:

Facebook: @Save the Children Italia e @Fuoriclasse contro la dispersione scolastica

Email: educazione@savethechildren.org